



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PAIS00900C: IS DON G. COLLETTI

**Scuole associate al codice principale:**

PAPS00901V: LICEO SCIENT. CLASS. PEDAG DON COLLETTI

PARI009014: I.P.I.A. MARINEO

PATD00901P: I.T.C. DI MARINEO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica diffusa in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti dell'organico dell'autonomia, personale ATA, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata in linea generale a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti nella progettazione del Consiglio di Classe e sono presenti modalità comuni di verifica degli esiti. Le attività realizzate sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di personalizzazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono parte della prassi diffusa. La scuola progetta percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che tengono conto della presenza di studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è buona ma può essere ulteriormente consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Grazie anche ai PCTO la scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono gli studenti a partire dal terzo anno del corso di studio. Inoltre essa propone attività mirate a far conoscere l'offerta presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne. La scuola ha stipulato convenzioni con le imprese e le associazioni presenti nel territorio. Essa ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che vengono costantemente monitorati. La scuola valuta le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto, per la sua storia, viene percepito dalle famiglie e dal territorio come un forte punto di riferimento per la formazione umana e culturale delle nuove generazioni. La missione e le priorità sono state definite e adeguatamente condivise. Il controllo delle azioni è attuato periodicamente. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle esigenze della scuola e alle attività da essa progettate e realizzate. La percentuale di docenti con ruoli organizzativi o coinvolti in gruppi di lavoro è superiore a quella delle macro aree. Le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti e il personale ATA. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni del personale. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Essa promuove la partecipazione a gruppi di lavoro su alcuni temi quali l'accoglienza, l'orientamento, il raccordo con altre scuole e con il territorio per la progettazione di iniziative di orientamento e rimotivazione, educazione alla legalità, alla salute, all'inclusione, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, ecc. . Altre tematiche sono affrontate all'interno dei Dipartimenti disciplinari o dei Consigli di Classe o promosse e gestite dalle FF.SS. e dai Referenti su specifici ambiti. Sono attivi inoltre gruppi di lavoro a supporto delle FF. SS. e per l'autovalutazione (UAvM). Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, utili a promuovere efficacemente lo scambio e la condivisione di strumenti e metodologie. I materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. Lo scambio e il confronto tra docenti sono proficui.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha sottoscritto accordi di rete e protocolli e/o convenzioni con soggetti esterni, che nell'ultimo triennio sono aumentati non soltanto di numero ma anche per gli ambiti di riferimento. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo pertinente con l'offerta formativa e contribuiscono in modo significativo a migliorarne la qualità. Numerosi e vari sono i momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La comunicazione con le famiglie è costante. La scuola cerca di coinvolgere i genitori a partecipare alle sue iniziative, ne raccoglie le idee e i suggerimenti, con esiti soddisfacenti, ma ancora da migliorare.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Far sì che i risultati raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali si posizionino su livelli migliori rispetto all'anno scolastico 2021-2022.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Accompagnare i docenti nella lettura degli esiti delle prove INVALSI, onde acquisire maggiore consapevolezza dei punti di forza e delle criticità. Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'orientare la progettazione e nel predisporre prove secondo gli standard INVALSI.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere lo svolgimento di esercitazioni online in ambiente virtuale.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI hanno fatto registrare, negli 2020-2021 e 2021-2022 un calo dovuto a diversi fattori, non ultimo il disagio legato alla pandemia. Si ritiene necessario un percorso di accompagnamento che rimotivi gli studenti e sensibilizzi i docenti a curare meglio la preparazione alle prove, realizzando attività didattiche mirate alla costruzione progressiva delle competenze necessarie e all'allenamento alle modalità di svolgimento delle prove stesse.